

Premio Letterario Città di Siderno

“Armando La Torre”

VI edizione / 2009 - Sezione: narrativa

Roberto Pazzi

autore dell'opera

“Dopo primavera” Ed. Frassinelli

Assolutamente originale l'intreccio narrativo con cui Roberto Pazzi affronta nel romanzo “Dopo Primavera”, la tematica della “depersonalizzazione”, quell'uscire, cioè, da se stessi per guardarsi da un altro punto di vista che affligge l'uomo, eternamente sospeso tra l'illusione e la realtà, tra l'irrelatività del suo essere e l'irrazionalità del suo esistere nel mondo.

Avvincente, quindi la storia di Aldo-Angelo che, per i miracoli ricorrenti nei circuiti fantastici della letteratura, si trova in casa un suo “alter ego”, la cui convivenza forzata lo spingerà a non vivere “in superficie” ma ad indagarsi in profondità per scoprire meglio se stesso ed i suoi desideri più profondi.

Pazzi, come Pirandello, nel raccontare questo complesso, quanto interessante dilemma esistenziale, e' riuscito a renderne piacevole la lettura penetrando nelle pieghe più recondite dell'interiorità del protagonista, nelle sue angosce, che, pur simili a quella di tanti altri personaggi dei romanzi del nostro Novecento, risultano, a mio avviso, meno cerebrali e costruite, lontane da astrattismi filosofici forzati, insite nella persona stessa.

Interessante anche il crescendo di suspense del romanzo la cui tecnica narrativa dinamica, fedele alla bergsoniana segmentazione del tempo che, dal presente va in retrospezione e ritorna al presente, cattura fin dall'incipit il lettore portandolo alla riflessione su ciò che e' e ciò che vorrebbe essere. Per niente casuale, infine, vista la complessità della tematica, è anche la copertina di Golgonde di Magritte.

Siderno, 21.11.2009

Il Presidente della Giuria

Prof. Walter Pedullà